



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015

III DIREZIONE

Viabilità Metropolitana

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

C.I.G. :

C.U.P. : B97H20013610001

### PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PIANO VIABILE CON MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA LUNGO LA S.P. 129/C E LA S.P.A. MARTINELLO – GRANATELLO – CIUCIUMI' E VALDORIA – TESORIERO - BALZE.

### ALLEGATI :

- |   |   |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. RELAZIONE TECNICA</li> <li>2. RELAZIONE CAM</li> <li>3. RELAZIONE GESTIONE DELLE MATERIE</li> <li>4. RELAZIONE INTERFERENZE</li> <li>5. ANALISI PREZZI</li> <li>6. ELENCO PREZZI</li> <li>7. COSTI SICUREZZA E ONERI PRESUNTI AZIENDALI</li> <li>8. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO</li> <li>9. CALCOLO COSTI MANODOPERA</li> <li>10. QUADRO TECNICO ECONOMICO</li> <li>11. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>12. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA</li> <li>13. CRONOPROGRAMMA</li> <li>14. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO</li> <li>15. ELABORATI GRAFICI : <ul style="list-style-type: none"> <li>TAV. 1 Tavola di inquadramento territoriale su base IGM;</li> <li>TAV. 2 Corografia scala 1:10.000;</li> <li>TAV. 3 Tavola interventi;</li> <li>TAV. 4 Particolari costruttivi;</li> <li>TAV. 5 Specifiche SS.PP. da stradario Città Metropolitana;</li> </ul> </li> </ol> |
|---|---|

### ALLEGATO 4

### RELAZIONE INTERFERENZE

Messina, lì 30/09/2024

#### Progettista :

f.to Geom. S. Castorina

f.to Geom. R. Cannavò

#### Visti ed Approvazioni

VALIDAZIONE N. 36 in data 30/09/2024

(ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023)

IL R.U.P.

f.to Ing. Anna Chiofalo

Visto: IL R.U.P.  
f.to Ing. Anna Chiofalo

# RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

**PER I “LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PIANO VIABILE CON MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA LUNGO LA S.P. 129/C E LA S.P.A. MARTINELLO – GRANATELLO – CIUCIUMI’ E VALDORIA – TESORIERO - BALZE.**

## 1. PREMESSA

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di opere per i **PER I “LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PIANO VIABILE CON MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA LUNGO LA S.P. 129/C E LA S.P.A. MARTINELLO – GRANATELLO – CIUCIUMI’ E VALDORIA – TESORIERO - BALZE.**

La presente relazione si inserisce nell'ambito delle attività di progettazione esecutiva dell'intervento di manutenzione straordinaria delle strade provinciali; nel presente documento, si prevede una segnalazione generale delle opere a rete esistenti e dei relativi eventuali gestori presenti nell'area interessata dall'intervento e nelle aree limitrofe ed illustra le metodologie di risoluzione delle interferenze riscontrate durante la fase di rilievo e quindi accertate in quella di progettazione.

Trattandosi di un intervento di scarsa difficoltà e rientrante nelle opere di manutenzione straordinaria, la presente relazione individua le modalità di risoluzione delle interferenze non risultando necessario presentare un progetto specifico per la risoluzione delle stesse interferenze; la natura dei lavori progettuali e le modalità di esecuzione sono facilmente intuibili e di plausibile routine per le ditte appaltatrici che vorranno manifestare il proprio interesse per l'affidamento dei lavori.

Stante le opere previste nel progetto esecutivo, non si prevedono spostamenti di opere impiantistiche o di altro genere, ma bensì, dove nascesse l'esigenza di eventuali scavi sulla sede stradale, l'individuazione delle eventuali linee elettriche, gas, telefoniche o altre presenti dovrà essere appurata preventivamente.

## 2. INDICAZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI PROGETTUALI

L'intervento relativo ai lavori di Manutenzione Straordinaria delle Strade Provinciali riguarda sostanzialmente la realizzazione di opere atte ad asfaltare a tratti il corpo stradale in

prossimità di avvallamenti o di maggiore usura della carreggiata. Potranno essere previsti il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, sostituzione di eventuali parti di barriere stradali, delimitazioni stradali in conglomerato cementizio anche armato, interventi di potatura e pulizia e opere di protezione delle scarpate con reti.

Trattandosi di opere e lavorazioni che interessano in generale zone poco urbanizzate, esse non interferiscono con le reti di distribuzione urbane di servizi esistenti quali: linee elettriche, tubazioni gas, ecc. .

Non è stato possibile effettuare un censimento di tali interferenze in maniera puntuale, ma per risolvere le possibili problematiche derivanti da esse, dovranno essere adottate tutte le soluzioni alternative necessarie ad evitare sospensioni dei servizi attivi.

Tutti gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i problemi di interferenza saranno realizzati secondo le prescrizioni tecniche degli enti gestori e dei proprietari degli impianti.

In linea di massima gli interventi saranno effettuati con l'obiettivo di evitare disservizi e/o dismissioni temporanee; se necessario anche attraverso eventuali allacciamenti provvisori ciò per consentire l'esecuzione delle lavorazioni in sicurezza, ed il successivo ripristino delle stesse, anche mediante realizzazione di appositi cavidotti o tubazioni, in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio.

É necessario evidenziare che le lavorazioni interesseranno quasi esclusivamente scarificazioni sulla sede stradale e non sono previsti scavi profondi che possano presumibilmente raggiungere i sottoservizi presenti.

Trattandosi pertanto di tali opere e lavorazioni in progetto, che si svolgono in zone poco urbanizzate non si prevedono interferenze dirette con le reti di servizi esistenti quali: fognature, tubazioni della rete idrica ed elettrica, allacci privati.

Durante le lavorazioni, che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si dovrà garantire l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle vie del tratto urbano interessato, ove possibile, mediante un sistema di traffico alternato regolato da impianto semaforico provvisorio o mediante movieri a terra. Particolare attenzione si dovrà prestare durante il transito dei mezzi lungo la strada provinciale interessata dall'intervento, trattandosi di strade di primaria importanza e quindi transitata anche da mezzi pesanti in particolare agli incroci con la viabilità locale.

Le aree oggetto di cantiere, saranno opportunamente delimitate e transennate nelle varie fasi di lavorazione definendone i tempi e le modalità durante l'esecuzione dei lavori.

Le misure di sicurezza da adottare sono meglio descritte nella relazione sulla sicurezza allegata al presente progetto, tale da definire i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare, in conformità a quanto espressamente previsto nel Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 e successive integrazioni che definiscono i criteri di applicazione della segnaletica di cantiere che devono essere seguiti da gestori delle infrastrutture, delle imprese appaltatrici, esecutrici o affidatarie.

Il progettista indica i requisiti dei prodotti da costruzione in conformità alle specifiche tecniche contenute nel presente documento e indica, inoltre, i mezzi di prova che l'appaltatore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

### **3. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

Poiché non è stato possibile come detto in precedenza avere una visione globale di tutti i sottoservizi esistenti e, quindi, non si ha assoluta certezza della collocazione dei sotto servizi nella sede stradale interessata, è necessario che, preliminarmente all'avvio dei cantieri mobili che interesseranno i tratti di intervento, qualora si rendano necessari gli scavi, si proceda all'individuazione delle reti presenti con la collaborazione di personale degli enti gestori, e ove necessario anche attraverso saggi e prove.

É necessario evidenziare che comunque non sono previste operazioni significative di scavo e nell'eventualità di tale attività, sarà necessaria la presenza di personale qualificato che assista alle fasi di scavo e in particolare a quelle eseguite con mezzi meccanici; sarà cura della direzione lavori prevedere eventuali saggi se ritenuti necessari.

### **4. TEMPI E COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

I tempi ed i costi per la risoluzione delle interferenze sopra elencate dipendono in maniera determinante dalle prescrizioni eventualmente impartite dagli enti gestori dei sotto servizi ed in particolare dalle modalità di preventivazione ed approvazione degli stessi interventi da parte dei

gestori, dalla programmazione dei medesimi lavori che saranno eseguiti da ditte specializzate ed incaricate per i singoli impianti, nonché dalle modalità di esecuzione e dalle esigenze che potranno essere valutate caso per caso, secondo la successione temporale degli stessi interventi.

Anche se risulta problematico pronosticare la durata temporale degli eventuali interventi per risolvere le interferenze e, soprattutto, l'entità della spesa da sostenere, è possibile stabilire, sulla base dell'esperienza maturata su lavori simili, una ragionevole entità dei costi, con riferimento al costo singolo di una interferenza tipo, risolta realizzando lo scavo a mano ed eseguendo alcune lavorazioni in economia con operai specializzati e comuni. In questa eventualità, si stimerà pertanto un maggior tempo necessario per la risoluzione delle interferenze pari a circa cinque giorni lavorativi, già in fase di redazione del cronoprogramma dei lavori al quale far corrispondere un costo aggiuntivo per la individuazione e risoluzione delle interferenze stesse; si farà fronte all'eventuale necessità di interventi mediante l'utilizzo degli imprevisti appostate tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.